

**FOGLIO INFORMATIVO
SERVIZI ACCESSORI AL CONTO CORRENTE**

Redatto ai sensi del decreto n. 385 del 01/09/1993 e del provvedimento recante le disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

INFORMAZIONI SULLA BANCA

CONTO TWIST è un marchio registrato di BANCA VALSABBINA S.C.p.A.
Sede Legale: Vestone (BS) – Direzione Generale: via XXV Aprile, 8 – 25121 Brescia
Tel. 030 3723.1 – Fax 030 3723.430
Iscritta al Registro delle Imprese e CCIAA di Brescia – REA n. 9187 – Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988
www.contotwist.it info@contotwist.it
Iscrizione Albo Banca d'Italia: 2875 – Codice ABI: 05116
ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

CHE COSA SONO I SERVIZI ACCESSORI AL CONTO**SERVIZI DI PAGAMENTO ELETTRONICI****Servizi di bonifico e di SEPA Credit Transfer – SCT****CARATTERISTICHE****Bonifico (Italia ed Estero)**

Il servizio consente ad un cliente debitore, definito ordinante, di pagare una somma determinata a favore di un creditore, definito beneficiario, mediante ordine di bonifico disposto on line, ovvero, via internet. Le somme necessarie per l'esecuzione del bonifico sono addebitate nel conto corrente dell'ordinante. Il bonifico può essere disposto in via continuativa al fine di effettuare pagamenti periodici nei confronti del medesimo beneficiario.

SEPA Credit transfer – SCT

Il servizio è sostanzialmente analogo al bonifico, intercorre tra banche aderenti al SEPA Credit Transfer e può trattare sia pagamenti singoli che di massa (bulk payment), di qualunque importo. Il SCT richiede l'indicazione, da parte dell'ordinante alla propria banca, dell'IBAN del creditore e del BIC della banca del beneficiario, fatti salvi diversi accordi tra l'ordinante e la propria banca. IBAN e BIC devono essere utilizzati anche nel caso di operazioni che si svolgono nell'ambito del territorio nazionale. L'esecuzione di un SCT è basata su di un processo interamente automatizzato, dalla disposizione dell'ordine sino all'accredito sul conto del beneficiario, ivi comprese le operazioni di riconciliazione. Il servizio tratta le operazioni in euro tra i paesi aderenti alla SEPA.

RISCHI TIPICI

- errore nell'indicazione dei codici identificativi del beneficiario;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche del servizio bonifici (commissioni e spese);
- rischio cambio per i bonifici eseguiti in valuta diversa dall'euro.

CARATTERISTICHE

I Servizi offerti unitamente al Conto Twist, consentono di eseguire on line, 24 ore su 24, la seguente operatività:

FUNZIONI INFORMATIVE

- Consultazione saldi e movimenti
- Consultazione dell'estratto conto periodico
- Esito disposizioni di pagamento
- Interrogazione delle operazioni di Deposito Vincolato (Time Deposit)
- Consultazione delle comunicazioni

FUNZIONI DISPOSITIVE

Inoltre di disposizioni di pagamento quali:

- Pagamento F24
- Pagamento bollettino bancario e postale
- Pagamento utenze
- Ricariche Telefoniche
- C-BILL
- Accensione/estinzione anticipata di operazioni di Deposito Vincolato (Time Deposit)
- Acquisto e sottoscrizione di eventuali prodotti bancari aggiuntivi

PRINCIPALI RISCHI

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

1. i processi che transitano via Internet sono esposti ai rischi tipici di questa piattaforma tecnologica (es. possibile intercettazione dei dati);
2. In caso di sottrazione, smarrimento o in generale di appropriazione fraudolenta da parte di terzi dei codici per l'accesso possono essere acquisiti dati sensibili con la possibilità di inoltro di operazioni dispositive a valere sui rapporti collegati ai Servizi.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

SERVIZIO DI HOME BANKING E MOBILE APP

| | |
|--|---------------------|
| Attivazione: | 0,00 € |
| Canone servizio Home Banking | 0,00 € |
| Sistemi di sicurezza (ad. es. Secure Call) | 0,00 € |
| App Mobile | 0,00 € |
| SMS Alert Informativo (operazioni addebito) | 0,00 € |
| SMS Alert Informativo (operazioni accredito) | 0,10 € per ogni sms |
| Massimale dispositivo giornaliero: | 5.000 €* |
| Massimale dispositivo mensile: | 20.000 €* |

*Detti limiti possono essere modificati su richiesta del cliente titolare del rapporto previa autorizzazione della Banca

DEPOSITO BANCARIO VINCOLATO (TIME DEPOSIT)

Tasso nominale annuo: tempo per tempo vigente ed in base alle durate dei vincoli disponibili come pubblicizzato sul relativo foglio informativo e sul sito internet www.contotwist.it

Ritenuta fiscale: 26%

Commissioni apertura servizio Time Deposit: € 0,00

Periodicità di capitalizzazione e liquidazione:

- Per i time deposit con liquidazione degli interessi alla scadenza:
alla scadenza dell'operazione. Computo effettuato considerando l'anno civile (365/366)
- Per i time deposit con liquidazione degli interessi tramite cedola periodica:
liquidazione degli interessi maturati tramite cedola periodica secondo la periodicità pattuita. Computo effettuato considerando l'anno civile (365/366)

Tasso riconosciuto in caso di estinzione totale anticipata: tempo per tempo vigente ed in base alle durate dei vincoli disponibili come pubblicizzato sul relativo foglio informativo e sul sito internet www.contotwist.it

Recupero imposta di bollo: nella misura prevista dalla legge

SERVIZI DI PAGAMENTO

Utenze

Commissioni per il pagamento Bollettini postali*: 0,50 € cad.

Commissione per il pagamento del bollo ACI**: 0,00 €

*in aggiunta alle commissioni reclamate da BancoPosta; per ulteriori informazioni consultare i Fogli Informativi di Poste Italiane S.p.a.

**in aggiunta all'applicazione di un costo di esazione pari ad € 1,87 (D.P.C.M. del 12 novembre 2009 n. 186)

Pagamenti ricorrenti:

- addebito deleghe fiscali: 0,00 €
- addebito MAV: 0,00 €

Altre commissioni SDD

- Commissione storno incasso SDD CORE/B2B: € 15,00

Altre spese bonifici SCT

- Recall: € 15,00 (più spese reclamate)
- Reject: € 3,00
- Return: € 3,00

Ordini ripetitivi

- commissione per ogni disposizione: € 0,00

Bonifici Esteri**in partenza (NON SCT)**

- Spese per lettera o assegno: € 22,00
- Spese per swift: € 15,00
- Cambio: in base alle quotazioni praticabili all'atto dell'operazione
- Commissioni di intervento: 0,15% con un minimo di € 4,00

in arrivo (NON SCT)

- Spese per bonifici domiciliati sul nostro Istituto: € 6,50
- Spese per bonifici domiciliati su altro Istituto: € 25,00
- Cambio: in base alle quotazioni praticabili all'atto dell'operazione
- Commissione di intervento: 0,15% con un minimo di € 4,00

ALTRE VALUTE E DISPONIBILITA'**BONIFICI DISPOSTI****Bonifici PSD**

Valuta di addebito all'ordinante

DATA ACCETTAZIONE

Data regolamento bonifici su stessa Banca

DATA ACCETTAZIONE

Data regolamento bonifici su altra Banca

1 GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DI ACCETTAZIONE

Bonifici non PSD

Valuta di addebito all'ordinante

DATA ACCETTAZIONE

Data regolamento

2 GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DI ACCETTAZIONE

BONIFICI RICEVUTI**Bonifici PSD**

Valuta di accredito

DATA REGOLAMENTO

Bonifici non PSD

Valuta di accredito

2 GIORNI LAVORATIVI SUCCESSIVI ALLA DATA DI REGOLAMENTO

DEPOSITI BANCARI VINCOLATI (TIME DEPOSIT)

Valuta accredito su c/c di regolamento al servizio Time Deposit della somma vincolata e degli interessi netti maturati alla scadenza dell'operazione o alla data di estinzione totale anticipata:

DATA SCADENZA OPERAZIONE / DATA ESTINZIONE OPERAZIONE

Valuta addebito su c/c di regolamento al servizio Time Deposit della somma da vincolare:

DATA ADDEBITO C/C DI REGOLAMENTO

ALTRO

- Spese per recupero imposta bollo mensile per invio estratto conto:
la banca applica l'imposta di bollo pro tempore vigente
- Spese produzione documento di sintesi periodico 0,00 €
- Spese invio raccomandata 6,50 €
- Spese invio raccomandata A/R 8,00 €

DIRITTO DI RECESSO (RIPENSAMENTO)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 67 duodecies del Codice del Consumo il consumatore dispone di un termine di quattordici giorni, a decorrere dalla conclusione del contratto, per recedere senza penali e senza dover indicarne il motivo salvo quanto previsto dall'art. 67 terdecies dello stesso Codice. Il recesso dal contratto di conto corrente determina la conseguente estinzione di ogni rapporto accessorio al contratto principale.

RECESSO E TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO DI CONTO CORRENTE

Salva diversa pattuizione, la durata del contratto è a tempo indeterminato. Ambedue le parti hanno diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone comunicazione all'altra parte con raccomandata con ricevuta di ritorno e/o PEC in entrambi i casi con il preavviso di almeno 20 giorni, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Nel caso ricorra un giustificato motivo, ognuna delle parti potrà recedere senza necessità di preavviso, dandone pronta comunicazione scritta all'altra parte, nelle medesime modalità sopra descritte, con l'obbligo del pagamento immediato di quanto dovuto, per capitale interessi e spese, all'altra parte. Nel caso di rapporti cointestati a firme disgiunte il recesso può essere esercitato anche da parte di uno solo dei cointestatari, che dovrà avvertirne tempestivamente gli altri. In deroga a quanto previsto nel secondo comma dell'art. 25 del contratto di conto corrente, il Cliente, nell'esercitare il diritto di recesso, può comunicare per iscritto alla Banca un termine di preavviso maggiore rispetto a quello indicato nel medesimo comma, ovvero indicare gli ordini che intende siano onorati, purché impartiti in data anteriore al momento in cui il recesso è divenuto operante; l'esecuzione degli ordini viene effettuata dalla Banca entro i limiti di disponibilità del conto. Resta inteso che, in presenza di un giustificato motivo, ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal contratto con effetto immediato. Al Cliente che ha comunicato di voler recedere non possono essere applicate penalità e spese di chiusura. Il recesso dal contratto provoca la chiusura definitiva del conto corrente e dei servizi connessi e la Banca non sarà più tenuta all'invio dell'estratto conto, fatta eccezione per la rendicontazione dovuta per l'estinzione del conto. In caso di recesso chiesto dal Cliente, la Banca effettua la chiusura effettiva del conto entro 20 giorni lavorativi dalla definizione di eventuali partite in corso di scritturazione a credito (versamenti assegni non disponibili, bonifici in arrivo, partite avvisate, etc.) e/o a debito (pagamenti di utenze, movimenti di carte di credito e/o debito collegate al conto corrente, etc.) e provvede ad estinguere gli eventuali altri rapporti collegati (salvo richiesta di estinzione pervenuta tramite la procedura interbancaria di trasferimento dei mezzi di pagamento alla quale si applicano gli obblighi previsti dagli articoli 126 quinquiesdecies / 126-sexiesdecies / 126-septiesdecies / 126-octiesdecies del TUB). Il Cliente è tenuto a restituire alla Banca tutti gli strumenti di pagamento in suo possesso, come ad esempio le carte di pagamento. Se è la Banca a recedere dal contratto, essa non è tenuta ad eseguire gli ordini impartiti dal Cliente con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante. Se il conto è chiuso per iniziativa del Cliente, la Banca non è tenuta ad eseguire gli ordini impartiti dal Cliente con data anteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante.

RECLAMI

1. In caso di controversie tra il Cliente e la Banca, il Cliente può presentare un reclamo scritto alla Banca mediante: i) posta ordinaria o raccomandata A/R indirizzata a Banca Valsabbina S.C.p.A. - Sede di Brescia - Ufficio Reclami - Via XXV Aprile, 8 - 25121 Brescia; ii) posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo e-mail ufficio.reclami@pec.lavalsabbina.it o posta elettronica ordinaria all'indirizzo e-mail ufficio.reclami@lavalsabbina.it iii) consegna diretta presso la filiale presso cui è intrattenuto il rapporto, la quale rilascerà apposita ricevuta con la data di consegna del reclamo stesso.
2. Il reclamo verrà evaso dall'Ufficio Reclami entro i seguenti termini:
 - 15 giorni operativi dalla ricezione se è un reclamo in materia di servizi di pagamento, come elencati nell'art. 1 del TUB; in situazioni eccezionali, se la banca non può rispondere entro 15 giorni operativi per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.
 - 30 giorni dalla ricezione se è un reclamo in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari non rientranti nella casistica di cui al punto precedente (ad esempio conti correnti, mutui, prestiti personali, ecc.);
 - 60 giorni dalla ricezione se è un reclamo in materia di servizi e attività d'investimento.
 - 45 giorni dalla ricezione se è un reclamo in materia di contratti e/o servizi assicurativi, di competenza della Banca;
3. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta al reclamo o non ha ricevuto risposta dalla Banca nel termine indicato in precedenza:

A) NEL CASO DI CONTROVERSIE RIGUARDANTI MATERIE DIVERSE DAI SERVIZI E DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO E DALL'INTERMEDIAZIONE DI PRODOTTI ASSICURATIVI

A1. può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure chiedere alla Banca;

A2. può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societario ADR (Organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure n. 54, sito

internet www.conciliatorebancario.it), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie e che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale oppure, a propria discrezione, presso uno degli altri organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro presso il Ministero della giustizia e il Ministero dello sviluppo economico, comunque abilitati dalla normativa tempo per tempo vigente;

A3. solo con specifico accordo della Banca, può attivare l'arbitrato, qualunque sia il valore della controversia: in tal caso le controversie sono decise da un collegio composto da un arbitro unico indipendente, a meno che le parti non abbiano preferito ricorrere a un collegio di tre arbitri; l'arbitrato può essere attivato anche presso il Conciliatore Bancario Finanziario (informazioni reperibili sul sito www.conciliatorebancario.it).

A4. Nel caso in cui il Cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della domanda, rivolgersi all'ABF, nelle modalità indicate al precedente comma A1 del presente articolo, oppure attivare la procedura di mediazione presso uno degli altri organismi di mediazione di cui al precedente comma A2 del presente articolo.

A5. In ogni caso il Cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

A6. In caso di variazione della normativa di cui al presente articolo, si applicheranno le disposizioni tempo per tempo vigenti.

A7. Il Cliente prende atto: (i) che il ricorso al Conciliatore Bancario Finanziario può essere attivato anche dalla Banca e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla stessa, (ii) che le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it, (iii) che la Banca ed il Cliente restano comunque liberi di scegliere di rivolgersi ad un altro organismo di conciliazione, purché iscritto nel registro presso il Ministero della giustizia e il Ministero dello sviluppo economico.

B) NEL CASO DI CONTROVERSIE RIGUARDANTI I SERVIZI E LE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

B1. può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF); per sapere come rivolgersi all'ACF si può consultare il sito www.acf.consob.it, oppure chiedere alla Banca;

B2. può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societario ADR (con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure n. 54, sito internet www.conciliatorebancario.it), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie e che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale o a propria discrezione, presso uno degli altri organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro presso il Ministero della giustizia e il Ministero dello sviluppo economico, comunque abilitati dalla normativa tempo per tempo vigente.

B3. solo con specifico accordo della Banca, può attivare l'arbitrato, qualunque sia il valore della controversia: in tal caso le controversie sono decise da un collegio composto da un arbitro unico indipendente, a meno che le parti non abbiano preferito ricorrere a un collegio di tre arbitri; l'arbitrato può essere attivato anche presso il Conciliatore Bancario Finanziario (informazioni reperibili sul sito www.conciliatorebancario.it)

B4. Nel caso in cui il Cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della domanda, rivolgersi all'ACF, nelle modalità indicate al precedente comma B1 del presente articolo, oppure attivare la procedura di mediazione presso uno degli altri organismi di mediazione di cui al precedente comma B2 del presente articolo.

B5. In ogni caso il Cliente ha diritto di presentare esposti CONSOB.

B6. In caso di variazione della normativa di cui al presente articolo, si applicheranno le disposizioni tempo per tempo vigenti.

B7. Il Cliente prende atto: (i) che il ricorso al Conciliatore Bancario Finanziario può essere attivato anche dalla Banca e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla stessa, (ii) che le condizioni e le procedure sono definite nei relativi regolamenti, disponibili sul sito www.conciliatorebancario.it e www.camera-consob.it, (iii) che la Banca ed il Cliente restano comunque liberi di scegliere di rivolgersi ad un altro organismo di conciliazione, purché iscritto nel registro presso il Ministero della giustizia e il Ministero dello sviluppo economico.

C) NEL CASO DI CONTROVERSIE RIGUARDANTI L'INTERMEDIAZIONE DI PRODOTTI ASSICURATIVI EFFETTUATA DALLA BANCA

C1. può rivolgersi all'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS); per sapere come rivolgersi all'IVASS si può consultare il sito www.ivass.it, oppure chiedere alla Banca; restano esclusi dalla competenza dell'IVASS le controversie in materia di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione (polizze ramo III e V), per i quali vige la competenza dell'ACF di cui al paragrafo precedente;

C2. può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro presso il Ministero della giustizia e il Ministero dello sviluppo economico, comunque abilitati dalla normativa tempo per tempo vigente;

C3. solo con specifico accordo della Banca, può attivare l'arbitrato, qualunque sia il valore della controversia: in tal caso le controversie sono decise da un collegio composto da un arbitro unico indipendente, a meno che le parti non abbiano preferito ricorrere a un collegio di tre arbitri.

C4. Nel caso in cui il Cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della domanda, attivare la procedura di mediazione presso uno degli altri organismi di mediazione di cui al precedente comma C2 del presente articolo.

C5. In caso di variazione della normativa di cui al presente articolo, si applicheranno le disposizioni tempo per tempo vigenti.

LEGENDA

| | |
|-----------------------------------|---|
| Disponibilità somme versate | Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate. |
| Valute sui prelievi | Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo. |
| Valute sui versamenti | Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi. |
| Assegno bancario | Con l'assegno bancario il cliente dà ordine alla banca di pagare una somma di denaro, a terzi o a sé stesso. Se il cliente desidera avere assegni senza la clausola "non trasferibile" prestampata, deve chiederli espressamente alla banca e pagare l'imposta prevista dalla legge (1,50 € per assegno). |
| MAV | Incasso di crediti mediante invio al debitore di pagare presso qualunque sportello bancario o postale, utilizzando un apposito modulo inviatogli dalla banca del creditore |
| Bollettino bancario "Freccia" | Servizio che consente al debitore, al quale è stato inviato dal creditore un modulo standard di bollettino bancario precompilato, di utilizzarlo per effettuare il pagamento presso qualsiasi sportello bancario |
| Bonifico | L'operazione con la quale si trasferiscono le somme da un conto corrente ad un altro, anche di banche diverse. Chi invia la somma si chiama ordinante, chi la riceve si chiama beneficiario. Quando il trasferimento avviene tra conti della stessa banca, il bonifico si chiama giroconto. |
| Ordinante | Persona fisica o giuridica che impartisce un ordine di eseguire un bonifico |
| IBAN | Acronimo del termine International Bank Account Number che identifica le coordinate bancarie internazionali di un rapporto di conto corrente. |
| Direttiva PSD | La Direttiva PSD si applica ai servizi di pagamento ed incasso che: - sono prestati nella Comunità Europea (i 27 Paesi aderenti più i Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo ovvero Norvegia, Islanda e Liechtenstein); - sono effettuati in Euro o in una valuta ufficiale di uno Stato membro della Comunità Europea non appartenente all'area dell'Euro. La Direttiva mira ad assicurare che i pagamenti elettronici trans-frontalieri (in ambito EU) possano diventare sicuri, efficienti e di facile adozione come quelli di ciascun circuito domestico. |
| UE | Unione Europea |
| A.T.M. (Automated Teller Machine) | Sportello automatico per prelevare contante (utilizzando la carta di debito o di credito), richiedere informazioni sul conto e ottenere altri servizi. |
| Sepa | SEPA è un'area nella quale i consumatori, le imprese, e gli operatori economici, indipendentemente dalla loro ubicazione, possono effettuare e ricevere pagamenti in euro all'interno di un singolo paese o al di fuori dei confini nazionali, alle stesse condizioni di base e con gli stessi diritti e doveri. In pratica all'interno di tale area, tutti i pagamenti in Euro diventano "domestici" venendo meno la distinzione con i pagamenti nazionali. Di questa area attualmente fanno parte 32 paesi: - i 17 paesi dell'UE che già hanno adottato l'Euro (Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Francia, Finlandia, Grecia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Olanda, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna); - i restanti 10 paesi dell'UE (Gran Bretagna, Svezia, Danimarca, Repubblica Ceca, Lituania, Lettonia, Ungheria, Polonia, Romania e Bulgaria); - i 4 paesi (Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Svizzera) che compongono l'Associazione Europea di Libero Scambio (EFTA); - Principato di Monaco. |
| Recall | Richiamo da parte della Banca dell'ordinante per la richiesta di cancellazione di un SCT. |
| Reject | Rifiuto all'esecuzione dell'addebito a fronte di coordinate IBAN/BIC non valide. |
| Return | Storno dell'operazione a fronte di richiesta dell'ordinante. |
| Sms alert | Il servizio tiene aggiornato, ovunque e in tempo reale con un messaggio Sms o, se preferibile, tramite posta elettronica sulle più importanti operazioni del conto corrente. Le principali sono: accredito stipendio, pensione, bonifico, assegno, vendita titoli, cedole e dividendi; addebito assegno, utenze, sdd, rata mutuo, acquisto titoli; prelievo presso ATM o ricarica con carta; operazione eseguita con circuito PagoBANCOMAT® tramite pos; rata mutuo in scadenza; internet banking tra cui login di accesso, disposizione di bonifico e deleghe F24. |

| | |
|-------------|--|
| App | Dicitura abbreviata per indicare un'applicazione software per dispositivi smartphone, tablet e computer |
| Secure Call | Sistema di sicurezza mediante Strong Authentication che permette l'autorizzazione delle operazioni grazie ad una telefonata. Contattando il numero verde esclusivamente dal proprio numero di cellulare, debitamente censito all'interno del servizio telematico, si potrà autorizzare la disposizione di pagamento da disporre. Il Cliente, seguendo le istruzioni fornite dall'albero vocale, dovrà digitare tramite il proprio telefono cellulare i codici esposti a video, univoci per ogni disposizione. Solo dopo il completamento della procedura, la disposizione risulterà regolarmente inviata all'Istituto. L'utente ha un tempo limitato a disposizione per completare l'iter autorizzativo sopra descritto. |

Direttiva PAD – Payment Account Directive - Terminologia standardizzata europea

La Direttiva 2014/92/UE ha introdotto nuove regole volte a rafforzare la tutela della clientela e la comparabilità dei costi relativi ai conti di pagamento introducendo una terminologia standardizzata a livello europeo.

In attuazione di tale Direttiva, la Banca impiegherà la terminologia standardizzata europea, ove applicabile, nelle informazioni precontrattuali, nelle comunicazioni periodiche, nei contratti e in ogni altra informativa e comunicazione resa alla propria clientela.

A tal fine si riporta di seguito l'elenco dei servizi collegati al conto di pagamento più rappresentativi a livello nazionale ed oggetto di standardizzazione. In attesa che la Direttiva venga recepita nelle disposizioni in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" (il cui testo risulta attualmente in fase di consultazione pubblica), si riporta, a fianco di ogni termine standardizzato, la relativa voce contrattuale utilizzata dalla Banca al fine di agevolare la comparazione.

Elenco dei servizi collegati al conto di pagamento più rappresentativi a livello nazionale

| Nome del servizio | Descrizione del servizio | Voce contrattuale di riferimento |
|---|--|--|
| Tenuta del conto | La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente | - Spese per l'apertura del conto - Canone annuo - Numero di operazioni incluse nel canone annuo |
| Invio estratto conto | Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o su richiesta del cliente | - Invio estratto conto |
| Documentazione relativa a singole operazioni | Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente | <u>Voce non prevista in contratto</u> |
| Rilascio di una carta di debito | Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente | - Canone annuo carta di debito nazionale/internazionale (BANCOMAT® - MAESTRO) |
| Rilascio di una carta di credito | Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente | - Canone annuo carta multifunzione - Canone annuo carta di credito |
| Ricarica carta prepagata | Accreditamento di somme su una carta prepagata | <u>Voce non prevista in contratto</u> |
| Prelievo di contante | Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto | - Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia - Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia |
| Rilascio moduli di assegni | Rilascio di un carnet di assegni | - Rilascio carnet assegni non trasferibili - Rilascio carnet assegni liberi |
| Bonifico – SEPA | Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA | - Bonifico ordinario Italia e UE con addebito in c/c |
| Bonifico – extra SEPA | Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA | - Bonifici Esteri |
| Ordine permanente di bonifico | Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente | - Ordini ripetitivi |
| Addebito diretto | Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare | - Domiciliazione utenze - Altre commissioni SDD |
| Fido | Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi | - Fidi |
| Sconfinamento | Le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extrafido"); le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido") | - Sconfinamenti |